

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Domenica 18:

Ore 7.30 Def.a Favaro Antonietta.

Ore 9.00 Def.a Ferrareso Euflasia.

Ore 11.30 Sec. Intenzione.

Lunedì 19:

Ore 8.30 Def.i Martellato Geremia, Maria e Santa; Pampagnin Romano e Gemma + Def. Don Ruggero Ruvoletto.

Ore 19.00 Def.i Rosario Amelia e Giuseppe + Def. Gottardo Giovanni + Def. Melanio + Def.i Bottazzo Santo e Giora Bruna.

Martedì 20: *Santi Andrea Kim e Paolo Chong e compagni martiri*

Ore 8.30

Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.

Ore 19.00 Def. Garbin Livio + Def.i Toffolutti Pierina e Castaldini Paolo.

Mercoledì 21: *San Matteo apostolo ed evangelista*

Ore 8.30 Def.i Compagno Linda e Marchiori Raffaele.

Ore 19.00 Def. Prandin Giuseppe.

Giovedì 22:

Ore 8.30

Ore 19.00

Venerdì 23: *San Pio da Pietrelcina*

Ore 8.30

Ore 9.30 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi.

Ore 19.00

Sabato 24:

Ore 8.30

Ore 19.00 Def. Ceccato Stefano.

Domenica 25: **XXVI Domenica del Tempo Ordinario**

Ore 7.30

Ore 9.00 Def.a Irni Enrichetta + Def.i Luigi e Elsa.

Ore 10.15 Per la Comunità.

Ore 11.30

Ore 18.00

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 38

Settimana 18 - 25 Settembre 2016

tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadolo.it

sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



XXV DOMENICA

PERCHE' GESU' PARLA DI SCALTREZZA ?

La parabola che ascoltiamo oggi nel vangelo crea un certo imbarazzo in chi cerca di scoprirne il significato: viene elogiato un amministratore disonesto e non si può certo raccomandare ai cristiani di imitarlo.

Un grande proprietario chiama a rapporto il suo amministratore perché ha ricevuto informazioni che lo indicano come un incapace che sperpera i beni che dovrebbe invece amministrare con accuratezza.

I fatti che gli vengono contestati sono evidenti e lui non tenta in alcun modo di giustificarsi. Viene immediatamente destituito dall'incarico.

Che fare adesso, si chiede ? E' questo l'interrogativo che nel Vangelo di Luca non ricorre una sola volta: "Che cosa dobbiamo fare?".

L'amministratore sa di non aver molto tempo a disposizione e soprattutto non è disponibile a trovare un mestiere per campare: "Zappare non ne ho la forza, mendicare mi vergogna".

Giunge un lampo di genio che gli fa dire: "So io che cosa farò...".

Convoca i debitori del suo padrone e con sorprendente scaltrezza prende delle decisioni che sicuramente fanno sì che essi non si dimentichino mai di lui e della sua generosità. Gesù concludendo la parabola dice che costui "ha agito con scaltrezza"; va quindi imitato.

Qui sta la difficoltà: come si può proporre l'esempio di un disonesto?

Prima di entrare nel significato delle parole di Gesù c'è da dire una cosa, che approvare la scaltrezza e la furbizia di una persona non vuol dire approvare il male che ha fatto. Ora per giungere a capire il pensiero di Gesù c'è da tener presente che a quei tempi gli amministratori nella loro attività avevano un certo spazio di autonomia e ciò che riuscivano ad ottenere in più rimaneva nelle loro tasche, anche cifre elevate. Era la tecnica seguita dai pubblicani che si arricchivano riscuotendo le tasse.

Che cosa ha fatto l'amministratore della parabola? Invece di comportarsi come

uno strozzino con i debitori ha lasciato loro l'utile che spettava a lui. Allora se le cose stanno in questi termini tutto diventa chiaro e trova posto l'elogio di Gesù.

L'amministratore è stato scaltro perché ha saputo su che cosa puntare per risolvere la sua difficile situazione: non sui soldi o sugli affari, tutte cose destinate a finire ma sugli amici.

Ha saputo rinunciare alla ricchezza pensando che è meglio investire sulla fiducia di persone amiche con la certezza del loro aiuto in futuro.

Il succo di quello che Gesù pensa e insegna sta in queste parole: *"Fatevi amici con la ricchezza disonesta, perché quando questa verrà a mancare essi vi accolgono nelle dimore eterne"*.

Il giudizio che il Signore dà della ricchezza è duro, non perché è un male in sé ma quando è raggiunta con comportamenti disonesti.

Qui ci viene in aiuto l'insegnamento del Profeta Amos che nella prima lettura si fa autorevole interprete e messaggero del pensiero di Dio.

Egli descrive in dettaglio i modi abili con cui ai suoi tempi, e non solo, molti facevano soldi; in questo passo fa riferimento ai commercianti. Come accumulano le loro ricchezze? Come si è fatto da che mondo è mondo: rubando.

Diminuiscono le misure, aumentano esageratamente i prezzi, usano bilance false, fan passare per buoni i prodotti avariati, imbrogliano i poveri e soprattutto chi non è in grado di valutare il valore delle cose che devono acquistare...

Il profeta denuncia queste cose perché dove non c'è giustizia, dove i deboli vengono oppressi, dove il dolore viene ignorato la religione è un'ipocrisia.

Ciò che Gesù vuole insegnare è che l'unico modo di essere scaltri è quello di far sì che con i beni di cui si può disporre vengano aiutati i più poveri investendo sul valore della fraternità.

Don Alessandro

GIORNATA DI SOLIDARIETA' PER I TERREMOTATI

Le informazioni angoscianti che abbiamo ricevuto nei giorni del terremoto che diffondevano il volto di paesi distrutti, di persone che avevano perso la vita, del dolore immenso di chi era stato colpito o aveva perso persone care... con il passare dei giorni hanno preso il volto di una gara di solidarietà che ha raggiunto i luoghi colpiti in mille modi portando i primi soccorsi e soprattutto non lasciando nella solitudine chi aveva perso tutto.

Oggi 18 settembre, tutte le Parrocchie d'Italia, invitate dai Vescovi, compiono un gesto di solidarietà verso chi in quella terra, già duramente provata, si trova nella necessità di essere aiutato.

Le Offerte che verranno raccolte saranno consegnate nei prossimi giorni alla Caritas Diocesana di Padova e destinate ai primi soccorsi.

SOSTENIAMO ANCHE IL SEMINARIO DIOCESANO

Viene spostata a domenica prossima una particolare intenzione di preghiera al Signore per chiedere il dono di vocazioni perché nelle nostre parrocchie ci sia sempre la presenza dei Sacerdoti e il gesto di carità verso il Seminario Diocesano che è impegnato nella preparazione dei futuri preti.

CONSIGLIO PASTORALE, CATECHISTI, ACCOMPAGNATORI E ANIMATORI SI INCONTRANO

E' confermato per il prossimo fine settimana l'incontro di formazione e di programmazione che vede insieme le persone che nella nostra Comunità svolgono un servizio nel campo della formazione dei ragazzi e dell'attività pastorale.

L'incontro si terrà nella casa della Comunità "Casa Nostra" sabato pomeriggio e domenica mattina fino a pranzo.

INIZIA IL NUOVO ANNO PASTORALE

Vogliamo dare, quest'anno, particolare risalto alla ripresa delle varie attività della nostra Parrocchia, soprattutto quelle che riguardano la formazione dei ragazzi, dei giovani e non meno degli adulti.

Domenica 2 ottobre i gruppi di Catechesi, di Azione Cattolica dei ragazzi e dei giovani sono invitati a trovarsi insieme alla Messa delle 11,30 per invocare dal Signore la grazia di un buon cammino di crescita nella fede.

Al termine della Messa l'incontro continuerà al Cinema Italia con un momento di condivisione "porta e offri" e la visione delle attività svolte durante l'estate

***Gli incontri di Catechismo inizieranno dal 6 ottobre.
I Gruppi ragazzi dalla domenica 9 ottobre***

ATTIVITÀ DELLA SETTIMANA

Mercoledì 21:
Ore 15.00 il Gruppo "Mani Operose".

Giovedì 22:
Ore 20.30 Prove di canto per la Corale

Venerdì 23:
Ore 15.30 Incontro di Preghiera a Gesù Misericordioso.

Sabato 24:
Dalle 9.00 alle 11.00 "Porta Amica".

CINEMA ITALIA

Martedì 20, ore 18.30 **Sabato 24, ore 18.15**
Un padre, una figlia **e 20.30**

Ore 21.00 *Alla ricerca di Dory*

Le mani sulla città **Domenica 25, ore**

Mercoledì 21, ore **15.00, 17.30 e 20.00**

18.30 e 21.00 *Alla ricerca di Dory*

Where to invade next

Venerdì 23, ore 18.15
e 20.30

Alla ricerca di Dory